



Regione Lombardia

DECRETO N° 7469

Del 1/8/2014

Identificativo Atto n. 657

DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, RICERCA E INNOVAZIONE

Oggetto

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'  
DEL SISTEMA LOMBARDO: APPROVAZIONE "BANDO RICERCA E INNOVAZIONE -  
EDIZIONE 2014"



L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine  
di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati,  
parte integrante





## Regione Lombardia

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

VISTI:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 , avente ad oggetto "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59. (GU n.99 del 30-4-1998) e in particolare l'art. 5/III che definisce che nel procedimento a sportello sia prevista l'istruttoria delle agevolazioni secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, nonché la definizione di soglie e condizioni minime, anche di natura quantitativa, connesse alle finalità dell'intervento e alle tipologie delle iniziative, per l'ammissibilità all'attività istruttoria e che ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dell'intervento sia disposta secondo il predetto ordine cronologico;
- la Legge Regionale 11/2014 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività" ai sensi della quale Regione Lombardia intende rilanciare la competitività e attrattività del territorio anche attraverso il consolidamento delle attività di ricerca e sviluppo e la promozione di interventi specifici per la valorizzazione del capitale umano;
- la DGR n. X/1051/2013 "Preso d'atto della comunicazione del Presidente Maroni di concerto con l'Assessore Melazzini avente oggetto: Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione – Smart Specialisation Strategy", aggiornata con DGR X/2146/2014 che - partendo dal Documento strategico per la Ricerca e l'Innovazione di cui alla DGR IX/4748/2013e anche al fine di soddisfare le precondizioni in tema di capacità e possibilità di sviluppo sui temi di Ricerca&Innovazione per l'accesso ai Fondi della Nuova Programmazione Comunitaria 2014-2020 - delinea la strategia di sviluppo di Regione Lombardia, con particolare attenzione alla creazione di un ecosistema favorevole allo sviluppo di nuove forme di cooperazione e sinergia tra i tre elementi del triangolo della conoscenza (istruzione, ricerca e innovazione) e alla capacità di sviluppare eccellenza;
- la DGR n. X/1379/2014 "Preso d'atto della comunicazione del Presidente Maroni di concerto con l'Assessore Melazzini avente oggetto: Documento Strategico per le Politiche Industriali di Regione Lombardia 2013-2018"che individua le azioni prioritarie per il sostegno alla competitività del sistema produttivo e della ricerca che verranno messe in campo dalla Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione, declinandole in piena coerenza con il Programma Regionale di Sviluppo e con la Strategia regionale di specializzazione intelligente sopra richiamati, identificando tra le macro-aree di intervento quella del rilancio degli investimenti in R&S anche in termini di supporto alla presenza di una intensa attività





## Regione Lombardia

---

di ricerca e sviluppo quale fattore abilitante per lo sviluppo di industrie emergenti, caratterizzate cioè da un tasso di crescita potenziale significativamente superiore a quello attuale;

- la DCR n. 78 del 9/07/2013 "Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura" che, a partire dai temi più rilevanti del contesto attuale e con una visione al 2018, individua nel sostegno alla ricerca e all'innovazione le priorità strategiche delle politiche per le imprese di Regione Lombardia e individua la ricerca e l'innovazione come priorità strategiche delle politiche di Regione Lombardia per la loro capacità di assicurare sviluppo, crescita e occupazione;
- il Regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. L 352/1 del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 3 (aiuti di importo minore, soglia e relativi massimali e controlli) e 5.2 (cumulo) del medesimo regolamento;

### RICHIAMATE

- la D.G.R. n. 5200 del 2 agosto 2007 e ss.mm.ii. che ha istituito presso Finlombarda S.p.A., il "Fondo per la promozione di accordi istituzionali", specificandone gli obiettivi, le iniziative, le modalità procedurali, la dotazione iniziale pari a Euro 20.000.000,00, identificando Finlombarda S.p.A. quale gestore dello stesso;
- la D.G.R. n. 803 del 24 novembre 2010 "Determinazioni in merito al Fondo per la promozione di accordi istituzionali" che ha stabilito che a partire dal 1° gennaio 2011 Cestec S.p.A. è subentrata a Finlombarda S.p.A. nella gestione del Fondo;
- la D.G.R. n. 10935 del 30 dicembre 2009 con oggetto: "Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo, approvazione della nuova ipotesi di accordo e del programma di azione 2010" che ribadisce l'alleanza strategica tra la Regione Lombardia e il Sistema Camerale Lombardo, disegnando un quadro di collaborazione dove si individuano le priorità su cui concentrare gli sforzi e l'accordo sottoscritto in data 26 febbraio 2010;
- la D.G.R. n. X/2202 del 25 luglio 2014 "Adesione di Regione Lombardia al "Bando ricerca e innovazione – edizione 2014 (di concerto con l'Assessore Parolini)", con la quale, in seguito al parere positivo in ordine alla presente iniziativa, già inserita nel Piano di Azione 2014, espresso dal Comitato Tecnico di Gestione dell'Asse 1 dell'Accordo in data 17 giugno 2014 e della Segreteria





## Regione Lombardia

Tecnica in data 24 giugno 2014, è stata approvata l'adesione di Regione Lombardia al "Bando ricerca e innovazione – edizione 2014", i cui obiettivi sono:

- stimolare l'innovazione tecnologica di processo e di prodotto, tramite l'introduzione e la creazione di nuove tecnologie digitali e la messa a disposizione di servizi di trasferimento tecnologico, anche in vista di EXPO;
- accompagnare le imprese alla partecipazione a programmi di ricerca, sviluppo e innovazione europei, promuovendo esperienze di successo nei paesi dell'UE e favorendo la nascita e la crescita di reti di imprese;
- valorizzare il capitale umano inserendo in impresa ricercatori e personale altamente qualificato capaci di guidare l'impresa in percorsi complessi di innovazione;
- sostenere i processi volti all'ottenimento di brevetti/modelli europei /internazionali;
- la D.G.R. n. 803 del 24 novembre 2010 "Determinazioni in merito al Fondo per la promozione di accordi istituzionali" che ha stabilito che a partire dal 1° gennaio 2011 Cestec S.p.A. è subentrata a Finlombarda S.p.A. nella gestione del Fondo;
- la Legge Regionale 16 luglio 2012, n. 12 "Assestamento al bilancio per l'esercizio finanziario 2012 ed al bilancio pluriennale 2012/2014 a legislazione vigente e programmatico - I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali" (BURL n. 29, suppl. del 16 Luglio 2012) con cui è stata autorizzata la fusione per incorporazione di Cestec s.p.a. in Finlombarda s.p.a.;

**VISTO** il "bando ricerca e innovazione – edizione 2014" di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, frutto di un lavoro congiunto tra Regione Lombardia e il Sistema Camerale Lombardo, che prevede l'assegnazione di voucher/contributi alle micro, piccole e medie imprese con riferimento alle seguenti linee di intervento di seguito indicate:

- Misura A – adozione di tecnologie digitali – impresa smart
- Misura B – creazione e sviluppo di nuove tecnologie digitali
- Misura C – MPMI for EXPO
- Misura D – supporto alla partecipazione a programmi della Commissione Europea
- Misura E – capitale umano qualificato in impresa
- Misura F – sostegno ai processi di brevettazione;





## Regione Lombardia

**DATO ATTO** che le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, che informi su eventuali aiuti "de minimis", ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari, nonché che attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 (campo di applicazione) del Reg. (CE) medesimo;

**DATO ATTO** che gli aiuti non saranno concessi ad imprese che:

- rientrano fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999;
- si trovano in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUUE C 244 dell'1 ottobre 2004 e GUCE C 296 del 2 ottobre 2012) e, in particolare, non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

**DATO ATTO** che il bando "Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione – edizione 2014", con dotazione complessiva pari a Euro 6.800.000,00 prevede le seguenti coperture finanziarie a carico di Regione Lombardia così ripartite:

- Euro 1.500.000,00, a valere sul capitolo 10520 "Contributi a società controllate per iniziative e progetti di ricerca e innovazione di imprese, organismi di ricerca, enti istituzioni e loro aggregazioni, distretti tecnologici, cluster, anche nell'ambito di accordi stipulati da Regione Lombardia", riservati all'attivazione della misura F;
- Euro 1.000.000,00, a valere sul capitolo 8446 "Contributi a amministrazioni locali per iniziative e progetti di ricerca e innovazione, anche nell'ambito di accordi stipulati da Regione Lombardia", riservati all'attivazione delle misure A, B, C, D e E;
- Euro 3.300.000,00, a valere sul capitolo 8445 "Contributi a imprese per iniziative e progetti di ricerca e innovazione anche nell'ambito e in sinergia con accordi stipulati da Regione Lombardia" (dei quali per Euro 1.500.000,00 è stato chiesto in assestamento lo spostamento sul cap. 8446 e per Euro 1.500.000,00 è stata chiesta in assestamento la creazione di un nuovo capitolo), di cui Euro 300.000,00 riservati all'attivazione della misura F e Euro 3.000.000,00 riservati all'attivazione delle misure A, B, C, D e E;
- Euro 1.000.000,00 a valere sul capitolo 10403 "Interventi per la competitività con il sistema camerale", riservate alla misura C;

**ATTESO** che Regione Lombardia e le Camere di Commercio Lombarde si sono riservate la facoltà, a seguito di eventuali ulteriori necessità o disponibilità di risorse, di provvedere





## Regione Lombardia

con specifici provvedimenti a rifinanziare il bando;

**CONSIDERATO CHE** in continuità con le precedenti positive esperienze è stato ritenuto opportuno che la gestione delle domande presentate sulle misure A, B, C, D e E sia a carico del Sistema Camerale Lombardo mentre quella relativa alla Misura F sia a carico di Regione Lombardia che si potrà avvalere del supporto di Finlombarda S.p.A., in qualità di soggetto gestore del "Fondo per la promozione degli accordi istituzionali";

**VISTA** la lettera d'incarico tra Regione Lombardia e CESTEC S.p.A. (ora Finlombarda S.p.A.) del 22 marzo 2011 per lo svolgimento delle attività relative al "Fondo per la promozione di Accordi Istituzionali" (inserita nella Raccolta Convenzioni e Contratti di Regione Lombardia al n. 15128 del 25 marzo 2011) in cui tra le attività che vengono affidate a Finlombarda S.p.A., ai sensi dell'art. 2, si prevede anche un supporto per l'attuazione della misura di cui alla sopracitata D.G.R. n. 2202 /2014;

**RITENUTO OPPORTUNO**, anche in funzione dell'esperienza pregressa, di avvalersi dell'assistenza tecnica di Finlombarda S.p.A. per l'istruttoria delle domande presentate e la verifica delle rendicontazioni relative alla "Misura F – Sostegno ai processi di brevettazione" prevista nel suddetto bando, secondo le modalità indicate nella sopracitata lettera d'incarico;

**DATO ATTO** che le imprese potranno presentare la domanda in forma esclusivamente telematica dalle ore 14.00 del 16 ottobre 2014 fino al momento in cui risulteranno esaurite le risorse stanziare (comprendente di quelle previste per la lista d'attesa) e, comunque, entro e non oltre le ore 12.00 del 25 marzo 2015 con le seguenti modalità:

- per le misure A, B, C, D e E utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile su [www.bandimpreselombarde.it](http://www.bandimpreselombarde.it) accessibile anche dai siti internet [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it), [www.unioncamerelombardia.it](http://www.unioncamerelombardia.it) e dai siti delle Camere di Commercio Lombarde;
- per la misura F utilizzando esclusivamente la modulistica on line predisposta su Internet e disponibile nei tempi sopra indicati sul sito web di Regione Lombardia dedicato ai finanziamenti alle imprese (<https://gefo.servizirl.it/>);

**DATO ATTO** che si sta provvedendo alla pubblicazione della deliberazione 625/2013 sopra citata sul sito istituzionale regionale –sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

**VISTA** la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 e i conseguenti provvedimenti attuativi;

### DECRETA

per i motivi esposti nelle premesse:

1. di approvare il "Bando ricerca e innovazione – edizione 2014", di cui all'allegato 1





## Regione Lombardia

parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'assegnazione di voucher/contributi alle micro, piccole e medie imprese lombarde specificando che l'iniziativa si articola nelle seguenti linee di intervento si seguito indicate:

- Misura A – adozione di tecnologie digitali – impresa smart
  - Misura B – creazione e sviluppo di nuove tecnologie digitali
  - Misura C – MPMI for EXPO
  - Misura D – supporto alla partecipazione a programmi della Commissione Europea
  - Misura E – capitale umano qualificato in impresa
  - Misura F – sostegno ai processi di brevettazione;
2. di dare atto che la gestione delle domande presentate per le misure A, B, C, D e E sarà a carico del Sistema Camerale Lombardo mentre quella relativa alla Misura F sarà a carico di Regione Lombardia con il supporto di Finlombarda S.p.A., in qualità di soggetto gestore del "Fondo per la promozione degli accordi istituzionali";
3. di stabilire che le risorse destinate al suddetto Bando, di cui al punto 1, pari complessivamente pari 6.800.000,00, a carico di Regione Lombardia sono così ripartiti:
- Euro 1.500.000,00, a valere sul capitolo 10520 "Contributi a società controllate per iniziative e progetti di ricerca e innovazione di imprese, organismi di ricerca, enti istituzioni e loro aggregazioni, distretti tecnologici, cluster, anche nell'ambito di accordi stipulati da Regione Lombardia", riservati all'attivazione della misura F;
  - Euro 1.000.000,00, a valere sul capitolo 8446 "Contributi a amministrazioni locali per iniziative e progetti di ricerca e innovazione, anche nell'ambito di accordi stipulati da Regione Lombardia", riservati all'attivazione delle misure A, B, C, D e E;
  - Euro 3.300.000,00, a valere sul capitolo 8445 "Contributi a imprese per iniziative e progetti di ricerca e innovazione anche nell'ambito e in sinergia con accordi stipulati da Regione Lombardia" (dei quali per Euro 1.500.000,00 è stato chiesto in assestamento lo spostamento sul cap. 8446 e per Euro 1.500.000,00 è stata chiesta in assestamento la creazione di un nuovo capitolo), di cui Euro 300.000,00 riservati all'attivazione della misura F e Euro 3.000.000,00 riservati all'attivazione delle misure A, B, C, D e E;
  - Euro 1.000.000,00 a valere sul capitolo 10403 "Interventi per la competitività con il sistema camerale", riservate alla misura C;





## Regione Lombardia

---

4. di stabilire che le imprese potranno presentare la domanda in forma esclusivamente telematica dalle ore 14.00 del 16 ottobre 2014 fino al momento in cui risulteranno esaurite le risorse stanziare (comprehensive di quelle previste per la lista d'attesa) e, comunque, entro e non oltre le ore 12.00 del 25 marzo 2015 con le seguenti modalità:
  - per le misure A, B, C, D e E utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile su [www.bandimpreselombarde.it](http://www.bandimpreselombarde.it) accessibile anche dai siti internet [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it), [www.unioncamerelombardia.it](http://www.unioncamerelombardia.it) e dai siti delle Camere di Commercio Lombarde;
  - per la misura F utilizzando esclusivamente la modulistica on line predisposta su Internet e disponibile nei tempi sopra indicati sul sito web di Regione Lombardia dedicato ai finanziamenti alle imprese (<https://gefo.servizirl.it/>);
5. di prevedere che i finanziamenti relativi, al bando di cui al punto 1, siano attuati nel rispetto del Regolamento n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. L 352/1 del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione) art. 2 (definizioni), 3 (aiuti "de minimis", soglia e relativi massimali), 5.2 (cumulo) e art. 6 (controlli) del medesimo regolamento;
6. di attestare che successivamente all'adozione del presente atto si provvederà alla pubblicazione degli atti di concessione conseguenti sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
7. di avvalersi dell'assistenza tecnica di Finlombarda S.p.A. per l'istruttoria delle domande presentate e la verifica delle rendicontazioni e relative erogazioni sulla "Misura F – Sostegno ai processi di brevettazione delle micro, piccole e medie imprese lombarde" del sopracitato bando, secondo le modalità indicate nella lettera d'incarico del 22 marzo 2011 (inserita nella Raccolta Convenzioni e Contratti di Regione Lombardia al n. 15128 del 25 marzo 2011);
8. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.L., sui siti internet di Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e delle Camere di Commercio Lombarde.

Il Dirigente della Struttura Ricerca,  
Innovazione e trasferimento tecnologico  
Carlo Corti



**Regione Lombardia**

---